

Markit Flash PMI® sull'Eurozona

Crescita record in sei anni dell'eurozona

Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro⁽¹⁾ a 56.7 (56.0 a febbraio). Valore record in 71 mesi.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro⁽²⁾ a 56.5 (55.5 a febbraio). Valore record in 71 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro⁽⁴⁾ a 57.2 (57.3 a febbraio). Valore minimo in 2 mesi.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro⁽³⁾ a 56.2 (55.4 a febbraio). Valore record in 71 mesi.

Dati raccolti tra il 13 ed il 23 marzo

I dati raccolti durante l'indagine *PMI*® di marzo hanno indicato che la crescita economica dell'eurozona ha acquisito maggiore slancio, toccando un valore record in quasi 6 anni. L'indagine ha inoltre registrato la migliore crescita dei livelli occupazionali in quasi un decennio con un aumento degli ordini sia da parte delle aziende del settore manifatturiero che del terziario. Contemporaneamente, l'ottimismo ha misurato un nuovo primato, e anche la pressione sui prezzi si è intensificata toccando un record in quasi sei anni.

La stima 'flash' preliminare dell'Indice PMI Markit dell'eurozona di marzo, calcolata sull'85% circa delle risposte finali, è salita a 56.7. In aumento rispetto a 56.0 di febbraio, l'ultimo indice è stato il più alto da aprile 2011, e la media del primo trimestre di 55.7 è la più alta dal primo trimestre 2011.

Anche i nuovi ordini in entrata e le commesse in giacenza, evidenziando il recente rafforzamento della domanda, hanno entrambi registrato il tasso di crescita più rapido da aprile 2011.

Quest'andamento al rialzo è stato generale. La crescita nel settore terziario ha segnato valori accelerati fino a toccare il record da aprile 2011, mentre quella nel settore manifatturiero ha

registrato un rallentamento solo marginale rispetto al record in quasi sei anni di febbraio.

E' significativo che l'incremento dei nuovi ordini ha guadagnato terreno in entrambi i settori, toccando un valore record in quasi sei anni. Le aziende manifatturiere hanno registrato la crescita maggiore delle esportazioni (incluso il commercio intra-eurozona) da aprile 2011.

I livelli occupazionali hanno mostrato il maggior incremento mensile da luglio 2007, con aziende che hanno cercato di dare impulso alle capacità produttive in linea con la recente ripresa della domanda. La creazione di posti di lavoro del settore terziario è stata la migliore da ottobre 2007 mentre gli organici del manifatturiero hanno toccato un valore che non si vedeva da aprile 2011.

La maggiore domanda ha inoltre agevolato l'aumento dei prezzi presso un crescente numero di aziende. I prezzi medi imposti per beni e servizi sono aumentati al tasso più netto da giugno 2011.

E' dal primo trimestre 2011 che i prezzi di vendita e di acquisto sia del manifatturiero che del terziario non aumentavano così nettamente.

In molti casi, i prezzi più alti hanno avuto la funzione di trasferire l'aumento dei costi sui clienti. L'aumento dei prezzi medi d'acquisto di marzo è stato il più alto da maggio 2011. Generalmente, è stato riportato come l'indebolimento dell'euro abbia avuto un forte impatto sull'aumento globale dei prezzi di molti prodotti, soprattutto petrolio ed energia ma anche prodotti alimentari e metalli.

Si sono inoltre riscontrati maggiori aumenti salariali e pressioni più forti sui prezzi nella catena di distribuzione. L'allungamento dei tempi di consegna dei fornitori, indica che la domanda ha spesso superato l'offerta, e ha favorito l'aumento dei prezzi da parte dei fornitori. In alcuni paesi si è inoltre registrato un restringimento del mercato del lavoro.

Allo stesso tempo, le aspettative delle aziende sui livelli di attività del prossimo anno hanno misurato un record dalla prima volta in cui sono stati disponibili tali dati comparabili, ovvero luglio 2012. Se le aziende manifatturiere hanno registrato un leggero indebolimento dell'ottimismo per il secondo mese consecutivo, il settore terziario ha segnato una fiducia record in sei anni.

Osservando le singole nazioni, in **Germania** la crescita è accelerata al tasso più forte da maggio 2011, portando i livelli occupazionali al record in sei anni. Così come per la creazione di posti di lavoro, la produzione e l'entrata degli ordini sono aumentati sia nel manifatturiero che nel terziario. Il terziario tedesco ha assistito ad aumento degli organici ad un tasso record su 20 anni di raccolta dati.

In **Francia**, la crescita ha superato di poco quella tedesca, indicando un valore record da maggio 2011. La ripresa francese ha ricevuto la spinta dall'impennata di crescita del settore terziario che ha misurato il tasso più alto in quasi sei anni. L'espansione della produzione manifatturiera è leggermente rallentata, anche se le esportazioni hanno indicato una delle migliori prestazioni in quasi sei anni. Entrambi i settori hanno aumentato le assunzioni, segnando il maggior aumento dell'occupazione da agosto 2011.

Nelle **altre nazioni**, è diminuita la crescita della produzione e dei nuovi ordini rimanendo però vicina ai valori record registrati in quasi un decennio. I livelli occupazionali sono invece aumentati, toccando un record in quasi dieci anni.

Commento

Commentando i dati PMI Flash, Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha detto:

“Prende ulteriore vigore a marzo l'economia dell'eurozona, con robusti aumenti dell'attività e dei livelli occupazionali. Il flash PMI di marzo conclude il miglior trimestre in sei anni, con una crescita trimestrale del PIL dello 0.6%. Allo stesso tempo, i livelli occupazionali sono stati i migliori osservati in quasi un decennio.

“La crescita più veloce verso la fine del trimestre, così come la migliore tendenza dei nuovi ordini e il maggiore bisogno di assunzioni, suggerisce come il più forte slancio di crescita si protrarrà durante il secondo trimestre.

“Anche le pressioni sui prezzi continuano ad incrementare. La crescita delle pressioni inflazionistiche riflette principalmente l'aumento dei prezzi delle materie prime a livello globale e la debolezza storica dell'euro e indica il miglioramento del potere nel fissare i prezzi da parte dei venditori a causa della maggiore domanda, fattore questo che la BCE dovrebbe tenere sott'occhio.

“L'attività del PMI e gli indici dei prezzi si sono ben posizionati in un territorio normalmente associato con una politica di restrizione da parte della BCE. Appare sempre più probabile quindi il rischio che la banca centrale rimanga in coda se la crescita continua ad intensificarsi e l'inflazione risultasse più rigida rispetto a quella prevista.

“La crescente e generale ripresa fa inoltre ben sperare in un protrarsi della forte crescita nei prossimi mesi. Forse le notizie migliori arrivano dalla Francia, con una crescita superiore di quella osservata in Germania, causata dal rafforzamento della domanda nazionale. Se da una parte le elezioni continuano a destare preoccupazioni circa il futuro, per adesso lo stato d'animo della Francia e degli altri paesi dell'Europa è molto positivo”.

-Fine-

Riepilogo dei dati di Marzo

Produzione	Composito	Record di crescita della produzione da aprile 2011
	Terziario	L'attività del terziario aumenta al tasso più rapido in 71 mesi.
	Manifatturiero	Rallenta leggermente il tasso di espansione della produzione.
Nuovi Ordini	Composito	La crescita accelera per il settimo mese consecutivo.
	Terziario	Il più netto aumento delle nuove commesse da aprile 2011.
	Manifatturiero	I nuovi ordini incrementano al tasso più rapido in 71 mesi.
Commesse Inevase	Composito	Accumulo degli ordini in giacenza al record da 71 mesi.
	Terziario	La crescita delle commesse inevase accelera.
	Manifatturiero	Record di incremento di ordini in giacenza da aprile 2011.
Occupazione	Composito	Valore record della crescita occupazionale in quasi un decennio.
	Terziario	Il più rapido tasso di creazione di posti di lavoro da ottobre 2007.
	Manifatturiero	Crescita occupazionale al record su 71 mesi.
Prezzi d'Acquisto	Composito	Aumenta marginalmente il tasso di inflazione dei costi.
	Terziario	Prezzi in aumento al tasso più rapido da giugno 2011.
	Manifatturiero	Invariato il tasso di aumento dei costi nel manifatturiero.
Prezzi alla Vendita	Composito	Forte e accelerato incremento dei prezzi di vendita.
	Terziario	Inflazione dei prezzi di vendita al record su 71 mesi.
	Manifatturiero	Leggermente più debole il tasso di aumento delle tariffe al cliente.
PMI⁽³⁾	Manifatturiero	PMI in rialzo, segna un record su 71 mesi con 56.2.

Produzione



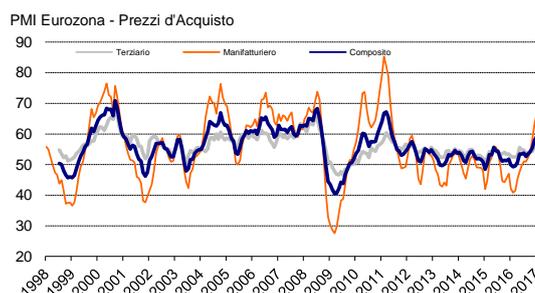
Nuovi Ordini



Occupazione



Prezzi d'Acquisto



Prezzi alla Vendita



Fonte: IHS Markit

Per ulteriori informazioni contattare:**IHS Markit**

Chris Williamson, Chief Economist

Telefono +44-20-7260-2329

Mobile +44-779-555-5061

Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Senior Economist

Telefono +44-1491-461-095

Mobile +44-782-691-3863

Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications

Telefono +44-20-7260-2234

E-mail joanna.vickers@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Panel Manager

Telefono + 44-1491-461-031

Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com**Note per i redattori:**

I dati finali di febbraio saranno pubblicati il 3 aprile per il manifatturiero e il 5 aprile per gli indicatori del terziario e composito.

Il *PMI®* (*Purchasing Managers' Index®*) dell'eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte *PMI* e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali *PMI*.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali *PMI* (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006 sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice Composito della Produzione nell'Eurozona ¹	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> settore Manifatturiero dell'Eurozona ³	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> delle Attività del Terziario nell'Eurozona ²	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index®* (*PMI®*) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI®* sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

Note

1. Il *PMI* Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il *PMI* del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2017 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Ora disponibili per oltre 30 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, *Purchasing Managers' Indexes®* (*PMI®*) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni visitate www.markit.com/product/pmi.

I diritti di proprietà intellettuale per l'Eurozone Flash *PMI®* appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti

errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).